

**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA**

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 48 / 12

Oggetto: Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto: Autorizzazione allo svincolo somme depositate a favore della ditta Sig. Palladino Paolo Mario.-

L' anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 12.00, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la propria elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Premesso che:

- il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Reti, con nota del 22/05/2007, ha trasmesso copia del D. D. 137/DV del 21/05/2007 di conferma del finanziamento del progetto definitivo di realizzazione di una Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali Schema Sud 2° lotto;
- l'Ufficio del Genio civile di Foggia con provvedimento n. 164 del 10.01.08, considerato che sussistono le condizioni per la declaratoria di pubblica utilità dell'opera in questione, ha autorizzato l'immediato inizio dei lavori previsti nel progetto definitivo degli stessi, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 7/02;
- l'approvazione del progetto definitivo e l'autorizzazione all'immediato inizio dei lavori hanno comportato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere a realizzarsi, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/02 con efficacia dal 10.01.2008 e scadenza al 09.01.2013 ;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n. 466, dell'11/07/2008 trasmessa con nota prot. n. 6557, del 17/07/2008, cogliendo l'apposita richiesta, ha conferito al Consorzio la delega all'esercizio di potestà espropriative regionali;
- con Deliberazione n. 481/08 del 29.07.2008 la Deputazione Amministrativa ha accettato la delega di potestà espropriativa regionale, affidandone l'esercizio al Presidente del Consorzio;
- in data 21/01/2009 si è proceduto alla redazione del verbale di consistenza e all'immissione in possesso;
- con deliberazione Presidenziale n. 14 del 16/12/2008, ratificata con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 599, del 31/03/2009, è stata deliberato di:
 - determinare l'indennità di espropriazione e/o asservimento;
 - disporre a favore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e per esso l'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Societa' Cooperativa & C. S.a.s. (capo gruppo) Rotice Antonio & C. S.a.s.", (aggiudicataria della esecuzione dei lavori) anticipatamente rispetto all'esproprio e/o asservimento, l'occupazione delle aree dei beni ricadenti nei comuni di: Apricena, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e tale occupazione potrà essere protratta fino a 5 (cinque) anni, dalla data di intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dal 10/01/2008 al 09.01.2013;
- la notifica del succitato provvedimento n.14/2008 è stata effettuata in data 7, 8, 9 e 10 gennaio 2009;
- ai sensi dell'art. 22 BIS del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. entro i trenta giorni successivi all'immissione in possesso, alcune ditte non hanno comunicato di condividere la

determinazione dell'indennità di asservimento e/o Esproprio proposta e non si sono avvalse della facoltà di nominare il tecnico di parte art. 21 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- con Deliberazione Presidenziale n. 29/10 del 08.06.2010 si è disposto il deposito presso il Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari di Foggia – Servizio Cassa Depositi e Prestiti di Foggia delle somme dovute alle Ditte non concordatarie riferite alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto;
- con Deliberazione Presidenziale n. 29/10 dell'8/10/2010 è stato disposto il deposito Amministrativo presso il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Provinciale di Foggia – Servizio Cassa Depositi e Prestiti delle somme dovute alle Ditte non concordatarie tra cui quella a favore della ditta Palladino Paolo Mario per un importo di €. 452,38 a titolo di indennità di asservimento per i beni immobili individuati nel Comune di San Giovanni Rotondo foglio n. 96, particella 17;
- la suddetta Deliberazione Presidenziale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.109 del 24/06/2010 e, nei trenta giorni successivi, non sono state proposte opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto;
- l'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Societa' Cooperativa & C. S.a.s. (capo gruppo) Rotice Antonio & C. S.a.s.", (aggiudicataria della esecuzione dei lavori), ha effettuato, per conto di questo Consorzio in data 03/09/2010, l'apertura di deposito n. 1145727 di €. 452,38 relativa all'immobile individuato al catasto nel comune di San Giovanni Rotondo, foglio 96, particella n. 17, sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 presso la Banca d'Italia di Foggia “ Gestione Servizio Depositi Definitivi e, di conseguenza, in data 11/11/2010 è stato costituito il deposito amministrativo definitivo;
- con propria deliberazione n 03/12 del 14/12/200 è stato costituito in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche C.F. 80017210727 la servitù di acquedotto e/o di passaggio sull'immobile in argomento;
- con nota raccomandata del 05/11/2012, il Sig. Palladino Paolo Mario ha richiesto al Consorzio di percepire le somme depositate per l'asservimento;

Preso atto che il sig. Palladino ha dichiarato che le aree soggette ad asservimento al momento dell'esproprio erano in piena e libera proprietà sua o dei suoi danti causa e quindi liberi da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi nei registri immobiliari, liberi pertanto da qualsiasi vincolo o diritto di terzi, da qualsiasi gravame fiscale, comprese le imposte e che non è stato attivato nessun contenzioso, neppure in via stragiudiziale.

Visto la visura catastale n.T100521 del 15/11/2012 e l'ispezione ipotecaria n. T110970 del 15/11/2012.

Visto l'art. 26, comma 5, del Testo Unico sulla espropriazioni n. 327/2001

DELIBERA

- di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi – Direzione Provinciale di Foggia – Servizi Cassa Depositi e Prestiti è autorizzato allo svincolo del deposito amministrativo n. 1145727 di €. 452,38 relativa all'immobile individuato al catasto nel comune di San Giovanni Rotondo, foglio 96, particella n. 17, oltre interessi, in favore della ditta Sig. Palladino Paolo Mario, con sede in Roma alla Via Tazio Nuvolari n.147 C.F. PLLPMR54S19H926I;
- di attestare che, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.P.R. 08 Giugno 2001 n. 327, non va operata la ritenuta del 20% a titolo di imposta, in quanto la particella asservita è di natura agricola e quindi non ricade in nessuna delle zone omogenee previste nella richiamata norma.
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della L.R. 13/03/2012 n. 4.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE